



29 luglio 2005

COLLEGHI EX MONOPOLI

Chi "bleffa" dovrà uscire allo scoperto

Come speriamo sia noto, **la CISL ha fortemente “pressato”** affinché il Dpf convocasse una riunione, prima della pausa estiva, per discutere la questione relativa alla soppressione del Ruolo 1/G e alla definitiva stabilizzazione dei colleghi ex ETI negli uffici e nelle amministrazioni ove prestano attualmente servizio.

Abbiamo “pressato” perché questo era uno degli impegni specifici che il nuovo capo del Dpf (Dr. Ciocca) aveva assunto con le OO.SS. sia all'atto del suo insediamento che nel corso della riunione relativa alla stipula delle Convenzioni tra Ministero Economia e Finanze e Agenzie Fiscali.

Abbiamo “pressato” perché avevamo avuto notizia che c'era già stata una riunione tra Dpf e Agenzie Fiscali ma....senza il sindacato.

Abbiamo “pressato” perché nel ruolo 1/G non trovano posto solo colleghi che prestano servizio presso le Agenzie Fiscali ma anche colleghi che sono in servizio in altre amministrazioni (ministeri, enti locali, etc.) e che sono accumunati a quelli delle Agenzie nello stesso “abbraccio mortale” con il Dpf che comporta, come noto, niente carriera, niente indennità di amministrazione e, in alcuni casi, niente salario aziendale.

Insomma, abbiamo “pressato” perché il problema tornasse di attualità e perché l'amministrazione fosse conscia di dover andare in ferie con il “compito per l'estate” dal titolo: “come risolvere la faccenda con priorità assoluta fin dai primi giorni di settembre”.

Anche perché è ormai abbastanza chiaro che qualcuno sta “bleffando”

“Bleffa” il Dpf quando dice che è pronto a far uscire dal Ruolo 1/G i colleghi in servizio presso le Agenzie a patto che le stesse richiedano espressamente questo personale e che il problema sta nel fatto che le Agenzie non intendono formulare espressa richiesta di inserimento dei colleghi ex ETI nei propri ruoli?

O, viceversa, “bleffano” le Agenzie quando dicono di essere pronte ad accogliere nei propri ruoli il personale ex ETI ma il problema sta nel fatto che il Dpf non è intenzionato a passare alle Agenzie le conseguenti risorse economiche?

Non lo sappiamo, quello che sappiamo è che **vogliamo andare a “vedere” perché solo con le “carte in tavola” si può ipotizzare un percorso risolutivo che, ripetiamo, non vogliamo limitare solo ai circa 400 ex ETI in servizio presso le Agenzie.**

Il Dpf sa che, entro la prima decade di settembre ci deve riconvocare e che al tavolo devono sedere anche le Agenzie Fiscali.....**noi siamo buoni giocatori di poker.**